



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE
AREA FAMIGLIA, MINORI E PERSONE FRAGILI

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

ai sensi della D.G.R. 4 dicembre 2023, n.859, punto 1.d)

“Contributi per lavori finalizzati alla riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, o alla realizzazione di nuovi edifici di proprietà pubblica, per costituire Poli per l’Infanzia di cui all’art. 3 del D.lgs.n.65/2017”

€1.500.000,00



Sommario

<i>art.1. - finalita' e oggetto dell'avviso</i>	3
<i>art.2. - definizioni</i>	3
<i>art.3. - soggetti beneficiari</i>	4
<i>art.4. - tipologie di intervento</i>	4
<i>art.5. - dotazione finanziaria e modalità di concessione del contributo</i>	5
<i>art.6. - requisiti di partecipazione</i>	6
<i>art.7. - spese ammissibili</i>	8
<i>art.8. - termini e modalità di presentazione delle domande di contributo</i>	9
<i>art.9. - documentazione per la partecipazione all'avviso</i>	9
<i>art.10. - modalità di selezione delle proposte di intervento</i>	11
<i>art.11. - criteri di non ricevibilità</i>	11
<i>art.12. - criteri di non ammissibilità</i>	11
<i>art.13. - criteri di assegnazione dei punteggi</i>	12
<i>art.14. - graduatoria</i>	14
<i>art.15. - durata e termini di realizzazione</i>	14
<i>art.16. - modifiche o varianti al progetto</i>	14
<i>art.17. - disposizioni generali</i>	15
<i>art.18. - adempimenti a carico del soggetto beneficiario</i>	15
<i>art.19. - revoca del contributo</i>	16
<i>art.20. - informativa sulla privacy</i>	17
<i>art.21. - richiesta informazioni</i>	18



ART.1. - FINALITA' E OGGETTO DELL'AVVISO

1. Il presente avviso è finalizzato alla costituzione di “Poli per l’Infanzia”, di cui all’art. 3 del Decreto legislativo n.65/2017, attraverso la riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati ¹, o alla realizzazione di edifici nuovi di proprietà pubblica, promuovendo, al contempo, un generale miglioramento degli standard delle strutture comunali destinate ai bambini 0-6 anni con ambienti più sostenibili, sicuri e confortevoli. Nell’ambito degli specifici obiettivi del “*Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia – triennio 2024-2026*” di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 28 settembre 2023, n.520, la Regione Lazio ha infatti individuato tra gli interventi prioritari quello di proseguire l’ampliamento dell’offerta del Sistema integrato dei servizi educativi per l’infanzia sia attraverso la costruzione di nuovi “Poli per l’Infanzia”, realizzati dai Comuni e/o dalle ASP, e sia attraverso la riqualificazione di scuole dell’infanzia esistenti ma sottoutilizzate al cui interno attivare nuovi servizi educativi pubblici di Nido, Micro-nido o Sezione Primavera definiti dalla Legge regionale n.7/2020 e s.m.i., i cui posti bimbo dovranno essere aggiuntivi rispetto ai posti bimbo pubblici già esistenti sul territorio di riferimento.

La riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica già esistenti ma sottoutilizzati, inoltre, non solo promuove un generale minore uso del suolo, contribuendo indirettamente ad una migliore sostenibilità ambientale, ma offre anche una maggiore risposta alle realtà demografiche del territorio promuovendo, al contempo, progetti di continuità pedagogica 0-6 anni.

La costruzione di un nuovo edificio, invece, persegue l’obiettivo di massimizzare l’efficienza energetica dell’immobile utilizzando le soluzioni tecniche e tecnologiche più avanzate fin dalla fase di progettazione. Inoltre, può garantire un ottimo rapporto costi/benefici soprattutto per gli aspetti inerenti alla conformità alla normativa antisismica in quanto riduce la necessità di eseguire interventi di miglioramento sismico necessari ad adeguare una struttura già esistente.

2. La Regione Lazio procederà, successivamente alla scadenza dell’Avviso, alla valutazione, alla selezione ed all’approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili al finanziamento.

ART.2. - DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni:

- “*Polo per l’Infanzia*”: accoglie, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini da zero a sei anni di età, nel quadro di un percorso educativo di continuità pedagogica che miri a rendere più armonioso il passaggio dal nido a scuola dell’infanzia, in considerazione dell’età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. I Poli per l’Infanzia si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali.
- “*Nido*”: si intende il servizio di nido comunale, incluso quello di micronido, ai sensi dell’art.2 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7, a titolarità pubblica, da avviare nell’edificio oggetto di intervento. Il servizio potrà essere gestito direttamente dal Comune o da questi affidato in gestione ad un soggetto terzo.

¹ L’avviso prevede solamente l’attivazione di nuovi servizi pubblici di asilo nido/micronido o sezione primavera all’interno di una scuola dell’infanzia già esistente. Pertanto, dato che la creazione di un Polo per l’Infanzia implica la continuità educativa 0-6 anni, la scuola dell’infanzia deve essere già attiva e funzionante nel medesimo immobile o in “edificio vicino”.



- “*Sezione Primavera*”: si intende il servizio definito dall’art.2 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7, a titolarità pubblica, da avviare nell’edificio oggetto di intervento per favorire la continuità del percorso educativo dai primi mesi di vita e fino al compimento dei sei anni di età. Il servizio potrà essere gestito direttamente dal Comune o da questi affidato in gestione ad un soggetto terzo.
- “*Scuola dell’infanzia*”: si intende il percorso di istruzione destinato ai bambini dall’età di 3 anni all’età di 6 anni e che precede la scuola primaria.
- “*Progetto di continuità pedagogica*”: il progetto che mira ad affrontare il delicato passaggio dal nido alla scuola dell’infanzia preparando il bambino e i genitori al nuovo contesto scolastico rendendo così armonioso il percorso formativo 0-6.
- “*Edifici scolastici*”: immobili con destinazione urbanistica “*scuola*” e categoria catastale B5 in cui sia assente il servizio pubblico di nido comunale o sezione primavera comunale;
- “*Edifici vicini*”: due edifici adiacenti con area esterna in comune oppure due edifici poco distanti ciascuno con un’area esterna distinta ma confinante e comunicante con l’altra.
- “*Esistenti e sottoutilizzati*”: immobili con aule o porzioni esclusivamente al piano terra non utilizzate e idonee alla riconversione a nido o sezione primavera.
- “*Ristrutturazione*”: gli interventi riconducibili a quelli previsti dalle lettere a), b), c), d) dell’art.3, comma 1, del D.P.R. n.380/2001;
- “*Nuovi edifici*”: edifici o porzioni di edificio ancora non realizzati in nessun componente edilizio e, pertanto, inesistenti alla data di pubblicazione del presente Avviso oppure gli interventi riconducibili alla cosiddetta “*demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversi sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche*” di cui al D.P.R. n.380/01, poiché portano alla costruzione di un edificio *ex-novo*;
- “*Popolazione residente*”: la popolazione iscritta in anagrafe e residente nel territorio comunale o del Municipio del Soggetto Proponente, senza distinzione di genere ed età, così come risultante dalla banca-dati dell’ISTAT aggiornata al 1° gennaio 2024, **il cui estratto è allegato al presente Avviso**;
- “*Bacino di utenza*”: la popolazione 0-2 anni, iscritta in anagrafe e residente nel territorio comunale del Soggetto Proponente, così come risulta dalla banca-dati dell’ISTAT aggiornata al 1° gennaio 2024.

ART.3. - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda di contributo esclusivamente i Comuni del Lazio ed il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale in nome e per conto dei singoli Municipi.
2. Nella domanda dovrà essere specificato se il soggetto proponente è un Comune/Municipio con “*popolazione residente*” al 1° gennaio 2024 inferiore o superiore a 60.000 abitanti.

ART.4. - TIPOLOGIE DI INTERVENTO

1. Il presente Avviso finanzia l’insieme degli interventi riferibili ad opere edili ed impiantistiche necessarie alla creazione di un “Polo per l’Infanzia” attraverso l’avvio, in aggiunta ad una scuola dell’infanzia già attiva e funzionante nell’immobile oggetto di intervento, di uno dei seguenti nuovi servizi pubblici di cui alla L.R. n.7/2020 e del Regolamento regionale n.12/2021:



- i. Nido/Micronido;
- ii. Sezione Primavera.

2. Gli interventi ammessi sono solamente quelli relativi alla porzione da adibire a Nido/Micronido comunale o Sezione Primavera comunale e devono essere riconducibili ad opere a carattere edilizio ed impiantistico finalizzati alla creazione di un "Polo per l'Infanzia".

3. Le linee di intervento previste nel presente Avviso sono:

- a) **Linea di intervento "A":** *"riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati"*:
 - a.1. deve essere prevista l'attivazione di uno dei servizi pubblici di cui al comma 1 del presente articolo, in combinazione con una scuola dell'infanzia già attiva e funzionante nel medesimo immobile o in *"edificio vicino"*;
 - a.2. rientrano in questa linea di intervento anche eventuali ampliamenti da realizzare in aderenza ad edifici esistenti;²
- b) **Linea di intervento "B":** *"costruzione di nuovi edifici scolastici"*:
 - a.1. prevede la costruzione *ex-novo* di un edificio inesistente, alla data di pubblicazione del Avviso, identificabile come *"edificio vicino"* alla scuola dell'infanzia già esistente;
 - a.2. rientrano in questa linea di intervento anche le opere riconducibili alla cosiddetta *"demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversi sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche"* di cui al D.P.R. n.380/01 poiché portano alla costruzione di un edificio *ex-novo*.
 - a.3. deve essere prevista l'attivazione, nel nuovo fabbricato, di uno dei servizi pubblici di cui al comma 1 del presente articolo;
 - a.4. il nuovo immobile dovrà essere ad alta efficienza energetica e prevedere l'uso di energie rinnovabili tali da coprire l'intero fabbisogno energetico.

4. Tutti i posti bimbo creati, a seguito dell'apertura di uno dei servizi educativi di cui comma 1, dovranno essere aggiuntivi rispetto ad eventuali nidi comunali già attivi sul territorio di riferimento.

ART.5. - DOTAZIONE FINANZIARIA E MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a €1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) facenti parte della più ampia dotazione dei fondi del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), di cui alla DGR n.859/2023, a valere sull'annualità 2023.

2. Le risorse saranno erogate in un'unica rata direttamente dal MIM ai Comuni ammessi al contributo, a seguito dell'approvazione e trasmissione della graduatoria da parte della Regione Lazio - Direzione Regionale Inclusione Sociale.

3. La dotazione finanziaria potrà essere ampliata con eventuali ulteriori risorse provenienti dal Ministero, o con fondi regionali, al fine dello scorrimento dei progetti giudicati ammissibili, ma non finanziabili con la dotazione finanziaria del presente Avviso.

² A titolo esemplificativo e non esaustivo: sono ammesse le chiusure di piani pilotis, terrazze e logge, la costruzione di nuove porzioni attigue, etc.;



4. Il finanziamento è concesso in forma di contributo nella misura di € 10.000 per ogni posto bimbo autorizzato nel Nido/Micronido o Sezione Primavera con i seguenti massimali:

- a. Comuni/Municipi con popolazione residente al 1° gennaio 2024 inferiore o uguale a 60.000 abitanti: fino al 100% dell'importo complessivo del Quadro Tecnico Economico (QTE) e, comunque, fino a un massimo non superiore a complessivi €350.000,00 (trecentocinquantamila/00) IVA compresa;
- b. Comuni/Municipi con popolazione residente al 1° gennaio 2024 superiore a 60.000 abitanti: fino a un massimo del 90% dell'importo complessivo del Quadro Tecnico Economico (QTE) e, comunque, non superiore a complessivi €450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) IVA compresa;

Qualora l'importo di QTE sia superiore al massimo erogabile come sopra individuato, la quota eccedente è obbligatoriamente a carico del Soggetto proponente.

5. È previsto un cofinanziamento minimo del 10% solo per i Comuni/Municipi con popolazione residente al 1° gennaio 2024 superiore a 60.000 abitanti.

6. I Soggetti Proponenti possono presentare una o più proposte progettuali con l'indicazione delle priorità di intervento. Sarà finanziata la proposta progettuale con il punteggio maggiore e, nel caso di parità di punteggio, verrà seguito l'ordine di priorità indicato dal Soggetto Proponente. Le ulteriori proposte successive a quella finanziata saranno poste in fondo alla graduatoria e saranno finanziate qualora vi sia disponibilità residua della dotazione finanziaria del presente Avviso o qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie nei limiti del termine di validità della graduatoria approvata. Per i progetti presentati dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale, in nome e per conto dei singoli Municipi, sarà finanziata una sola proposta progettuale per ogni Municipio, con le stesse modalità sopra riportate per gli altri Comuni del Lazio.

7. Gli interventi ammissibili, ma non finanziabili per mancanza di risorse, costituiranno un parco progetti e potranno essere finanziati, in caso di ulteriore disponibilità finanziarie, mediante scorrimento della graduatoria medesima per un massimo di 36 mesi.

8. L'inserimento nella graduatoria, che sarà approvata con apposita Determinazione dirigenziale, non costituisce l'ammissione automatica al contributo: i Soggetti Beneficiari saranno finanziati secondo l'ordine della graduatoria e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria di cui al comma 1. La comunicazione da parte della Regione Lazio di ammissione al contributo sarà inviata all'indirizzo PEC indicato dal Soggetto Proponente nella domanda di contributo.

9. La rendicontazione finale delle spese (come definite dal successivo art.7), completa della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dovrà pervenire da parte del Soggetto Beneficiario all'indirizzo PEC regionale inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it **entro e non oltre il 30 settembre 2025.**

ART.6. - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Per la presentazione della domanda di contributo, il **Soggetto Proponente** deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- a. essere un Comune o il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale;



- b. essere proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento proposto per il quale si chiede il contributo o avere la disponibilità dell'immobile in regime di comodato d'uso o altra forma di concessione o destinazione esclusiva di possesso e d'uso, questa deve avere una **durata almeno fino al 31 luglio 2035**. La documentazione attestante tale requisito deve essere prodotta ed allegata alla domanda di partecipazione al presente Avviso;

2. Per l'ammissione al finanziamento, la **proposta progettuale** deve rispettare, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a) prevedere l'esecuzione di interventi a carattere edilizio su immobili con destinazione ad edificio scolastico di proprietà pubblica, o porzione di esso, già esistente e sottoutilizzato, anche con un eventuale ampliamento, oppure la costruzione di un nuovo edificio scolastico;
- b) qualora l'immobile sia già esistente e sottoutilizzato dovrà avere destinazione ad edificio scolastico di proprietà pubblica ubicato nel territorio della Regione Lazio;
- c) qualora sia una nuova costruzione dovrà essere ad alta efficienza energetica e prevedere l'uso di energie rinnovabili per coprire l'intero fabbisogno energetico;
- d) realizzare un "Polo per l'Infanzia", ai sensi del D.lgs. n.65/2017 e della L.R. n.7/2020, attraverso l'avvio di un nuovo servizio educativo di Nido/Micronido o Sezione Primavera in combinazione con una scuola dell'infanzia già attiva e funzionante;
- e) la scuola dell'infanzia deve essere già esistente ed attiva nel medesimo edificio o in un "*edificio vicino*";
- f) attivare posti bimbo comunali aggiuntivi rispetto ai posti bimbo pubblici già esistenti sul territorio di riferimento ³;
- g) essere conforme alle vigenti normative con particolare riguardo alle norme di abbattimento delle barriere architettoniche (legge n.13/1989, DPR n.503/1996, etc.), prevenzione incendi (DM 16 luglio 2014), efficientamento energetico (DM 26 giugno 2015), etc.;
- h) essere conforme alla Legge regionale 5 agosto 2020, n.7 e s.m.i. ed al Regolamento regionale n.12/2021 (DGR n.454/2021);
- i) sull'immobile non devono insistere vincoli ostativi all'esecuzione delle opere di progetto o, qualora esistenti, dovranno essere già stati acquisiti tutti i nulla-osta o pareri necessari;
- j) prevedere un cronoprogramma dei lavori che consenta l'ultimazione dei lavori entro il 31 agosto 2025;
- k) prevedere l'avvio del costituendo "Polo per l'infanzia" entro il 30 settembre 2025

3. Nel caso in cui nell'immobile oggetto di interventi sia già attiva, oltre che la scuola dell'infanzia, anche una "*Sezione Primavera*" non sarà possibile avviare un Nido o un Micronido salvo dichiarare la chiusura della Sezione primavera con il trasferimento dei relativi bambini nel costituendo "Polo per l'Infanzia" ⁴. A tal fine dovrà essere prodotta una dichiarazione di intenti in cui il Soggetto proponente si impegna ad adempiere a quanto richiesto dal presente comma.

³ Pertanto, non è possibile trasferire, nel costituendo Polo per l'Infanzia, la sede di un esistente Nido/Micronido o Sezione Primavera già attivi sul territorio comunale di riferimento.

⁴ L'art.6 del Regolamento regionale n.12/2021 dispone che un nido deve essere articolato in tre distinte sezioni in base all'età dei bimbi e, in particolare, quella dei "*grandi*" è riservata alle bambine ed ai bambini da venticinque a trentasei mesi coincidente con la fascia d'età prevista dall'art.37 della L.R. n.7/2020 per le Sezioni primavera. I servizi educativi di "nido" e "sezione primavera", pertanto, non possono coesistere come due distinti servizi nello stesso immobile in quanto l'uno include l'altra.



ART.7. - SPESE AMMISSIBILI

1. Saranno considerate ammissibili le sole spese sostenute per gli interventi di cui all'art.4 e relative all'avvio di un nuovo servizio educativo aggiuntivo rispetto a quelli esistenti sul territorio.
2. Le spese sostenute saranno ammesse nel limite massimo del contributo assegnato con i parametri indicati al comma 4 dell'art.5 del presente Avviso. Qualora la spesa effettiva rendicontata sarà inferiore al contributo assegnato, si procederà con l'opportuna riduzione (proporzionale in caso di cofinanziamento) e la quota eccedente, già erogata dal MIM, sarà conguagliata sui prossimi contributi concessi al medesimo Soggetto Beneficiario.
3. Si elencano di seguito le spese ammissibili, all'interno del Quadro Tecnico Economico complessivo di progetto (QTE), nell'ambito del presente Avviso:
 - spese per i lavori (edili ed impiantistici) e le forniture necessarie a realizzare gli interventi di cui all'art.4 necessari all'avvio di un nuovo servizio educativo;
 - incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art.45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, e s.m.i.;
 - spese tecniche per incarichi esterni di progettazione, studi, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudo (inclusi oneri previdenziali ed assistenziali) fino al massimo del 20% dell'importo delle opere a base d'asta;
 - pubblicazioni e contributo per la gara d'appalto;
 - rilievi, accertamenti e indagini, nel limite massimo del 5% dell'importo delle opere a base d'asta;
 - imprevisti nel limite massimo del 10% dell'importo delle opere a base d'asta;
 - acquisto e fornitura in opera di attrezzature ed altri beni materiali connessi e funzionali alla realizzazione degli interventi in progetto;
 - IVA di legge e le altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici (Allegato I.7, d.lgs. n.36/2023) non esplicitamente indicate nel presente articolo.
4. Le eventuali spese eccedenti le aliquote sopra indicate, saranno a totale carico del Soggetto Beneficiario e saranno decurtate e recuperate sui successivi contributi concessi al medesimo Soggetto Beneficiario.
5. Sono escluse dal contributo, e saranno quindi a totale carico del Soggetto Beneficiario, le spese riconducibili alle sottoelencate voci:
 - eventuali costi di esproprio o di acquisto di terreni, aree e/o porzioni di immobile su cui eseguire i lavori oggetto del presente Avviso;
 - spese di promozione, comunicazione, etc.;
 - servizi e/o lavori affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, e s.m.i.;
 - spese per traslochi, pulizie, trasferimenti temporanei dell'attività di nido presso altro immobile, incluso l'affitto di edifici, o porzioni di essi, il noleggio e l'acquisto di strutture temporanee;
 - spese per la fornitura di arredi fissi o mobili, materiale didattico e di consumo;
 - ogni altra spesa non direttamente pertinente alla esecuzione dei lavori per la sola porzione da destinare a Nido/Micronido comunale o Sezione Primavera comunale e non indicata nel comma 3 del presente articolo;
 - IVA ed altri oneri relativi alle spese escluse dal contributo.



6. Sono rendicontabili le spese effettuate e quietanzate dal Soggetto Beneficiario esclusivamente a partire dall'avvenuta comunicazione da parte della Regione Lazio dell'ammissione al contributo ⁵. Sulle fatture dovrà essere riportato esplicitamente il riferimento alla Determinazione dirigenziale di ammissione al contributo, pena la decurtazione della spesa dal rendiconto finale.

Fanno eccezione le sole spese tecniche per incarichi esterni (rilievi, accertamenti, indagini, progettazione, etc...), inerenti all'intervento proposto, necessarie alla redazione del progetto e dei relativi elaborati propedeutici alla presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso.

7. L'investimento ammissibile deve essere determinato con un Computo Metrico Estimativo facendo riferimento ai prezziari della Regione Lazio vigenti, nel caso che le opere siano in essi previste; per le voci di spesa non previste nei prezziari suddetti, si può far riferimento ai tariffari di altri Enti Pubblici e, ove anche questi risultino insufficienti, alle migliori condizioni di mercato (es. preventivi di ditte diverse, analisi dei prezzi, etc...).

ART.8. - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. La domanda di contributo e tutti i relativi allegati dovranno essere redatti in lingua italiana e dovranno pervenire nel **solo formato digitale** (pdf), pena l'esclusione, entro e non oltre **il giorno 15 maggio 2024** all'indirizzo PEC inclusioni.fragilita@pec.regione.lazio.it.

Farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione presso l'indirizzo PEC sopra specificato.

2. La domanda dovrà essere in formato PDF, timbrata e firmata dal Sindaco ⁶ o da suo delegato; tutta la documentazione tecnica e progettuale allegata alla domanda, prevista dal successivo art.9, dovrà essere in formato PDF, timbrata e firmata dal tecnico incaricato della progettazione.

3. La PEC dovrà avere il seguente oggetto:

"Avviso pubblico per costituire Poli per l'Infanzia comunali"

ART.9. - DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

1. I Soggetti Proponenti devono produrre, in formato elettronico PDF, la seguente **Documentazione Amministrativa**:

- a) "Domanda di contributo" compilata sulla base della modulistica predisposta e allegata al presente Avviso, sottoscritta dal Sindaco, o suo delegato; ⁷
- b) Fotocopia del Documento d'Identità in corso di validità del soggetto firmatario;
- c) Atto dell'organo deliberante del Soggetto Proponente con il quale:
 - 1) si approva il progetto proposto, il cui livello minimo ammesso è quello preliminare;

⁵ La comunicazione da parte della Regione Lazio di ammissione al contributo sarà inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda di contributo. Pertanto, l'inserimento nella graduatoria, che sarà approvata con Determinazione dirigenziale, **non** costituisce l'ammissione al contributo.

⁶ Le domande presentate dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale, in nome e per conto dei singoli Municipi, potranno essere firmate dal Direttore o suo delegato.

⁷ In caso di delega, questa dovrà essere allegata e corredata da copia del documento d'identità in corso di validità del delegante.



- 2) si dà mandato al Legale Rappresentante (o suo delegato) di avanzare domanda di contributo, nonché di adempiere a tutti gli atti necessari;
 - 3) si dichiara di aver titolo di proprietà o regolare titolo di possesso dell'immobile oggetto della richiesta di contributo, per un periodo di almeno 10 anni residui ovvero fino al 31 luglio 2035;
 - 4) si impegna a vincolare sul bilancio dell'Ente la quota di spesa prevista a carico dello stesso (eventuale cofinanziamento obbligatorio e/o eventuali maggiori oneri non riconosciuti dall'Avviso);
 - 5) si impegna a vincolare, nel caso di ammissione al contributo, l'immobile alla destinazione d'uso di Nido/Micronido comunale o Sezione Primavera comunale per almeno una durata decennale a decorrere dal primo anno educativo successivo all'ultimazione dei lavori pena la revoca del contributo ed il recupero totale delle somme già erogate;
 - 6) si impegna ad effettuare l'Accreditamento regionale del nuovo servizio educativo secondo le modalità vigenti alla data di avvio del servizio stesso e, qualora la gestione del servizio educativo sarà affidata in appalto/concessione, si impegna a far effettuare l'Accreditamento al soggetto gestore;
 - 7) si prende atto della nomina del Responsabile Unico del Procedimento effettuata con atto del Soggetto Proponente;
 - 8) si impegna a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico-amministrative che per il monitoraggio periodico;
 - 9) si autorizza l'accesso alla struttura del personale della Regione Lazio incaricato delle verifiche prima, durante e dopo i lavori.
- d) Dichiarazione dell'ordine di priorità della proposta progettuale da finanziare nel caso in cui siano presentate più domande di contributo, come indicato al comma 6 dell'art.5 del presente Avviso.
- e) Copia dell'atto o certificato di proprietà dell'immobile ovvero del titolo di possesso in comodato d'uso dell'immobile dal quale si evinca la durata residua della disponibilità (minimo fino al 31 luglio 2035);
- f) *[solo qualora sia già attiva e funzionante, in una porzione dell'immobile, una Sezione primavera]* Dichiarazione di intenti, approvata con un atto formale del Soggetto Proponente, in cui sia esplicitamente dichiarato l'impegno alla chiusura della Sezione primavera già esistente ed all'avvio esclusivamente di un Nido/Micronido al cui interno far confluire i bambini iscritti alla Sezione Primavera esistente.

2. I Soggetti Proponenti devono produrre, in formato elettronico PDF, la seguente Documentazione Tecnica:

- a) elaborati di progetto, conformi alla vigente normativa per il livello progettuale presentato, timbrati e firmati dal progettista incaricato;
- b) Computo metrico estimativo relativo esclusivamente ai lavori da eseguire nella sola porzione destinata ad accogliere il Nido/Micronido comunale o Sezione Primavera comunale;
- c) rilievo fotografico *ante-operam* dell'edificio interessato dagli interventi tale da comprendere inequivocabilmente lo stato attuale (minimo 4 foto dai quattro punti cardinali verso il centro, oltre un adeguato numero di foto dello stato interno dei locali). Qualora sia prevista la costruzione di un nuovo edificio il rilievo fotografico dovrà riguardare il lotto di terreno;



- d) elaborato planimetrico, in scala grafica adeguata, con l'individuazione funzionale mediante campiture colorate delle diverse destinazioni d'uso (Nido/Micronido, Sezione Primavera e scuola dell'infanzia);
- e) visura catastale dell'immobile non antecedente il 1° ottobre 2023;
- f) dichiarazione sottoscritta dal RUP nella quale venga indicato l'elenco degli eventuali vincoli ricadenti sull'immobile oggetto dell'intervento, le autorizzazioni, i nulla osta e i pareri necessari e quelli già ottenuti ⁸, incluso il sistema di gara che si intende utilizzare per l'affidamento dei lavori;
- g) [se l'immobile risulta vincolato o occorrono autorizzazioni di Enti terzi] copia degli eventuali nulla-osta e/o autorizzazioni varie già ottenuti o rilasciati dagli Enti preposti;
- h) relazione tecnica asseverata nella quale siano descritte ed illustrate in dettaglio tutte le opere previste in progetto.

ART.10. - MODALITA' DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO

1. Le modalità di selezione prevedono tre distinte fasi: ricevibilità, ammissibilità e assegnazione punteggi (sulla base dei criteri oggettivi di cui al successivo art.13).
2. Le attività di istruttoria tecnico-amministrativa nelle tre fasi sopraindicate (ricevibilità, ammissibilità e assegnazione punteggi) saranno effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento, successivamente alla scadenza prevista dall'art.8 comma 1, in quanto espletate con l'utilizzo di criteri valutativi esclusivamente oggettivi.
3. I criteri di assegnazione dei punteggi, utili per la formazione della graduatoria, sono modulati sulla base di **100 punti**.

ART.11. - CRITERI DI NON RICEVIBILITÀ

1. Non sono ricevibili le domande di contributo:
 - a) pervenute dopo il termine perentorio di cui all'art.8, comma 1, indipendentemente dall'entità del ritardo, restando il recapito a totale rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda non giunga a destinazione in tempo utile;
 - b) spedite ad indirizzo PEC diverso da quello di cui all'art.8, comma 1;
 - c) presentate da soggetti diversi da quelli indicati nell'art.3.

ART.12. - CRITERI DI NON AMMISSIBILITÀ

1. Non sono ammissibili le domande di contributo:
 - a) relative alla stessa proposta progettuale già finanziata, in parte o totalmente, con altri fondi pubblici (incluso PNRR);

⁸ da allegare in copia alla documentazione tecnica.



- b) relative a tipologie di intervento non riconducibili a quelle previste all'art.4;
- c) non conformi ai requisiti richiesti all'art.6;
- d) i cui interventi prevedano una fine lavori oltre 31 agosto 2025;
- e) riferite ad interventi il cui livello di progettazione sia inferiore a quello preliminare;
- f) relative ad immobili in cui non sia già attiva e funzionante una scuola dell'infanzia;
- g) relative ad immobili al cui interno sia già attiva una Sezione Primavera priva della dichiarazione di chiusura richiesta all'art.6 comma 3;
- h) che prevedono l'apertura di una Sezione Primavera in immobili, oggetto degli interventi, in cui sia già attivo un Nido/Micronido;
- i) relative ad immobili al cui interno sia già attivo un servizio di Nido/Micronido e, pertanto, relative ad un loro ampliamento;
- j) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte, ovvero non sottoscritte dal soggetto competente;
- k) mancanti dell'impegno a vincolare sul bilancio dell'Ente la quota di spesa eventualmente prevista a carico dello stesso (art.9, comma 1, lettera c, punto 4);
- l) relative a progetti non riconducibili alle finalità del presente Avviso o alle tipologie di intervento indicate all'art.4.

2. Non sono ammissibili a contributo:

- i. gli interventi già in corso di esecuzione ⁹ alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- ii. gli interventi che riguardano altri servizi educativi diversi da quelli indicati all'art.4 comma 1 così come definiti all'art.2 del presente Avviso;
- iii. le spese riguardanti porzioni di immobile adibite a destinazioni diverse da quelle indicate all'art.4 comma 1, secondo quanto definito all'art.2 del presente Avviso;
- iv. le spese relative a varianti in corso d'opera prive dell'autorizzazione di cui all'art.16 del presente Avviso;
- v. le spese eccedenti le aliquote indicate all'art.7 del presente Avviso.

3. L'Amministrazione regionale si riserva di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro il termine indicato nella nota ufficiale di richiesta integrativa documentale, il Soggetto Proponente sarà considerato rinunciatario e dichiarato *"non ammissibile"*.

4. Le domande di contributo giudicate *"non ammissibili"* non saranno oggetto della fase di valutazione, di cui al successivo art.13, e pertanto non verrà attribuito alcun punteggio utile ai fini dell'inserimento in graduatoria.

ART.13. - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

1. Il Responsabile del Procedimento, verificata la ricevibilità delle domande secondo l'art.11, verificata l'ammissibilità secondo quanto disposto dall'art.12, procederà all'assegnazione dei punteggi oggettivi così come indicato al successivo comma 2.

⁹ Gli interventi in corso di esecuzione sono quelli per i quali, alla data di scadenza del presente Avviso, sia già stato pubblicato il bando e/o l'avviso di gara per l'aggiudicazione dei lavori.



2. La procedura di assegnazione dei punteggi, per le sole offerte ritenute ammissibili, prevede l'attribuzione oggettiva di un punteggio massimo di **100 punti**, così suddivisi:

a) *Popolazione residente al 1° gennaio 2024 (max 20 Punti):*

20 punti	=	inferiore o uguale a 5.000 abitanti
14 punti	=	tra 5.001 e 25.000 abitanti
8 punti	=	tra 25.001 e 50.000 abitanti
6 punti	=	tra 50.001 e 75.000 abitanti
4 punti	=	superiore a 75.000 abitanti

b) *Livello di Progettazione (definito dall'art.41 del D.lgs. 36/2023) (max 30 Punti):*

30 punti	=	Progetto Esecutivo
10 punti	=	Progetto di Fattibilità tecnico-economica

c) *Tasso di copertura (max 35 Punti)*

35 punti	=	dal 91% al 100%
30 punti	=	dal 81% al 90%
25 punti	=	dal 71% al 80%
20 punti	=	dal 61% al 70%
10 punti	=	dal 51% al 60%
5 punti	=	dal 41% al 50%
0 punti	=	inferiore al 40%

il punteggio verrà determinato applicando la seguente formula ¹⁰

$$T_C = 100 - \left(\frac{P_{bimbo}}{B_{0-2}} \cdot 100 \right)$$

dove:

T_C = Tasso di copertura espresso in percentuale.

P_{bimbo} = Somma di tutti i posti bimbo disponibili, per l'anno educativo 2022/2023, in asili nido comunali a gestione diretta o indiretta presenti sul territorio del Comune oggetto di valutazione. ¹¹

B_{0-2} = Popolazione 0-2 anni risultante dalla banca dati ISTAT al 1° gennaio 2024.

d) *Vincoli sull'immobile (max 15 Punti)*

15 punti	=	assenza di vincoli <u>oppure</u> immobile vincolato ma con nulla-osta già ottenuti alla presentazione della domanda.
0 punti	=	immobile vincolato e senza nulla-osta già ottenuti.

¹⁰ Esempio 1: la banca-dati ISTAT al 1.01.2024 indica: n.80 bambini e bambine
posti bimbo già attivi in asili nido comunali: n.60 posti bimbo
tasso di copertura ottenuto dalla formula: 25%
punteggio assegnato: 0 punti

Esempio 2: la banca dati ISTAT al 1.01.2024 indica: n.80 bambini e bambine
posti bimbo già attivi in asili nido comunali: n.5 posti bimbo
tasso di copertura ottenuto dalla formula: 93,75%
punteggio assegnato: 35 punti

¹¹ Sono da considerarsi i posti bimbo presso asili nido pubblici a gestione diretta, affidati in appalto o in concessione ed i posti bimbo in strutture private convenzionate limitatamente ai soli posti convenzionati con il Comune.



In caso di parità di punteggio complessivo, verrà data priorità al concorrente che ha ricevuto il maggior punteggio in relazione alla “Popolazione residente al 1° gennaio 2024” di cui al punto a); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione al “Livello di Progettazione” di cui al punto b); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione alla “Tasso di copertura” di cui al punto c); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione ai “Vincoli sull’immobile” di cui al punto d); infine, in caso di ulteriore parità di punteggio, verrà effettuato il sorteggio.

ART.14. - GRADUATORIA

1. Dal momento che tutti i punteggi sono attribuibili in modo oggettivo e non discrezionale, il Responsabile del Procedimento, sulla base dei criteri indicati al precedente articolo, predisporrà la graduatoria.
2. La graduatoria, approvata con apposito atto dirigenziale, sarà pubblicata sul BURL della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it canale “Sociale e famiglie” nella sezione dedicata ai “Servizi alla prima infanzia”.
3. I Soggetti Beneficiari saranno ammessi al contributo, secondo l’ordine della suddetta graduatoria, fino all’esaurimento del fondo stanziato di cui all’art.5. La comunicazione da parte della Regione Lazio di ammissione al contributo sarà inviata all’indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione.
4. Gli interventi ammessi in graduatoria, ma non finanziabili per mancanza di risorse, costituiranno un parco progetti e potranno essere finanziati, in caso di ulteriori disponibilità finanziarie, mediante scorrimento della graduatoria medesima per un massimo di 36 mesi.

ART.15. - DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE

1. I lavori dovranno concludersi entro e non oltre il 31 agosto 2025.
2. La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere approvata con atto del Soggetto Beneficiario che dovrà contenere: la denominazione del nuovo “Polo per l’Infanzia”, il suo indirizzo, la rendicontazione esplicita ed analitica, redatta anche in forma di schema/tabella, di tutti i costi sostenuti per la realizzazione dell’intervento nel quale indicare i riferimenti di ciascuna fattura, l’oggetto e/o descrizione sintetica ed i riferimenti delle relative attestazioni di liquidazione (mandati di pagamento, quietanze, etc).
3. L’atto di approvazione della rendicontazione delle spese dovrà essere trasmesso entro e non oltre il 30 settembre 2025 all’indirizzo PEC regionale inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it

ART.16. - MODIFICHE O VARIANTI AL PROGETTO

1. Le varianti in corso d’opera sono ammesse esclusivamente ai sensi della normativa in materia di LL.PP. vigente alla data di intervenuta necessità, e previa autorizzazione esplicita dell’amministrazione regionale.
2. Ogni modifica o variazione progettuale ai progetti ammessi a contributo a seguito del presente Avviso dovrà essere trasmessa all’indirizzo PEC inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it della Direzione regionale Inclusione Sociale, all’attenzione del Responsabile del Procedimento, al fine di espletare le opportune valutazioni di congruità rispetto alle finalità del presente Avviso.



3. Le modifiche o varianti al progetto potranno essere adottate dal Soggetto Beneficiario solo dopo l'autorizzazione della Direzione regionale Inclusione Sociale.
4. Sono a totale carico del Soggetto Beneficiario tutti i maggiori costi connessi ad ogni modifica o variante priva della suddetta autorizzazione.
5. Non possono essere autorizzate variazioni progettuali che portino alla modifica della graduatoria approvata a seguito del presente Avviso e che portino alla realizzazione di un progetto difforme da quello presentato in sede di domanda di contributo.

ART.17. - DISPOSIZIONI GENERALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà:
 - di procedere al finanziamento anche in presenza di una sola richiesta valida;
 - di non procedere al finanziamento nel caso in cui nessuna delle richieste presentate venga ritenuta ammissibile o finanziabile in applicazione dei criteri di cui all'art.13.
2. La Regione si riserva di effettuare gli eventuali sopralluoghi presso le strutture oggetto del presente Avviso, nella fase attuativa e/o finale dell'intervento, con l'obiettivo di monitorare la realizzazione delle opere oggetto di finanziamento, rilevando, inoltre, periodicamente, i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale relativi agli interventi finanziati.
3. I sopralluoghi di cui al precedente comma 2 saranno svolti secondo le disposizioni di cui alla Determinazione dirigenziale 7 dicembre 2023, n.G16464, con la quale è stato approvato il documento "Attività di controllo in loco sugli interventi finanziati dalla Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale tramite avvisi e bandi pubblici".
4. Nulla sarà dovuto ai Soggetti Proponenti, esclusi dal contributo o non finanziabili, per qualsiasi spesa e onere sostenuti per la partecipazione al presente Avviso. Gli elaborati presentati non saranno restituiti.
5. La Regione si riserva la facoltà, nel caso di decadenza/revoca dell'assegnazione del contributo, di finanziare, anche parzialmente, il progetto che segue nella graduatoria.

ART.18. - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. Il Soggetto Beneficiario deve vincolare l'immobile alla destinazione d'uso di Nido/Micronido comunale o Sezione Primavera comunale, così come definiti all'art.2 del presente Avviso, almeno fino al **31 luglio 2035**, ovvero una durata decennale a decorrere dal primo anno educativo successivo all'ultimazione dei lavori.
2. Il Soggetto Beneficiario del contributo dovrà trasmettere alla Regione Lazio, all'indirizzo PEC inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it, la seguente documentazione:
 - a. sottoscrizione per accettazione del contributo assegnato;
 - b. accertamento dell'entrata del contributo, erogato direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, unitamente all'attestazione dell'avvenuto impegno nel bilancio dell'Ente della quota di eventuale cofinanziamento e/o delle spese a carico dell'Ente stesso;
 - c. ogni verbale di sospensione parziale o totale dei lavori e successivi verbali di ripresa con l'indicazione esplicita del nuovo termine contrattuale, ed infine il Verbale di ultimazione lavori;
 - d. il conto finale dei lavori ed il Certificato di collaudo/regolare esecuzione;



- e. l'atto di approvazione della rendicontazione finale in cui dovranno essere indicati: la denominazione del nuovo "Polo per l'Infanzia", il suo indirizzo, la rendicontazione esplicita ed analitica, redatta anche in forma di schema/tabella, di tutti i costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento nel quale indicare i riferimenti di ciascuna fattura, l'oggetto e/o descrizione sintetica ed i riferimenti delle relative attestazioni di liquidazione (mandati di pagamento, quietanze, etc.);
- f. ogni eventuale variazione progettuale (Perizia di Variante, di variata distribuzione di spesa, etc.) per l'autorizzazione da parte della Regione Lazio in conformità ai requisiti del presente Avviso.

3. Le scadenze a carico del Soggetto Beneficiario, determinate dal presente Avviso, sono di seguito ricapitolate:

FASE	ENTRO
Trasmissione accettazione del contributo	10 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto
Impegno nel bilancio dell'Ente della quota dell'eventuale cofinanziamento e/o delle spese a carico dell'Ente	90 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto
Fine lavori	31 agosto 2025
Rendicontazione delle spese sostenute	30 settembre 2025
Mantenimento del servizio di nido	Fino al 31 luglio 2035 (10 anni dalla fine lavori)

- 4. Su ogni atto del Soggetto Beneficiario, successivo all'aggiudicazione del contributo, dovranno essere indicati il CUP e il CIG dell'intervento.
- 5. Il Soggetto Beneficiario, a sue spese, dovrà apporre all'ingresso del Polo per l'Infanzia, in posizione visibile, un cartello, recante indicazioni sul finanziamento ottenuto, le cui caratteristiche e dimensioni saranno comunicate con successiva nota al Soggetto Beneficiario.
- 6. Il Soggetto Beneficiario dovrà accreditare il nuovo servizio educativo ai sensi della DGR n.964/2022 e procedere ai successivi rinnovi fino al 31/07/2035 secondo le modalità vigenti. Qualora la gestione del servizio sarà affidata in gestione (appalto/concessione), il Soggetto Beneficiario si impegna a prevedere la clausola dell'obbligo di Accreditamento sin dalla fase di gara/aggiudicazione.
- 7. La Regione potrà derogare alle scadenze di cui al comma 3, per motivate esigenze di ordine pubblico, sanitarie e/o eventi eccezionali, o situazioni particolari, oppure per singolo caso da valutare dopo il ricevimento di formale richiesta di proroga da parte di un singolo beneficiario.
- 8. In caso di diniego della proroga, il Soggetto Beneficiario dovrà completare l'opera entro la scadenza prevista, in alternativa verrà decurtata la somma residua per le opere eseguite oltre tale limite le quali saranno a carico del Comune.

ART.19. - *REVOCA DEL CONTRIBUTO*

- 1. Nel caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti con la partecipazione al presente Avviso, si procederà alla revoca del contributo ed al recupero o decurtazione delle somme eventualmente già erogate.



2. La revoca del contributo, e il recupero o decurtazione delle somme eventualmente già erogate, inoltre, è disposta quando:

- a. il progetto venga realizzato in difformità da quello per il quale sono stati concessi i contributi. In caso di difformità parziale potrà essere disposta una proporzionale riduzione del contributo, valutata dal Responsabile del Procedimento;
- b. la destinazione d'uso venga mutata prima dei dieci anni previsti all'art.18 comma 1; in tal caso saranno recuperate tutte le somme erogate, in proporzione agli anni di effettivo funzionamento del servizio;
- c. il Soggetto Beneficiario dichiara di rinunciare al contributo concesso.

ART.20. - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), e del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si informa che i dati personali forniti nell'ambito della presente procedura formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

2. A tal riguardo, si informa che:

- a. il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, PEC protocollo@pec.regione.lazio.it (NUR - Numero Unico Regionale 06 99 500);
- b. il Soggetto designato al Trattamento dei Dati è la Direttrice pro tempore della Direzione Regionale Inclusione Sociale Ornella Guglielmino, mail: oguglielmino@regione.lazio.it, PEC: direzioneinclusionesociale@pec.regione.lazio.it;
- c. il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Salvatore Coppola, mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it, PEC: DPO@pec.regione.lazio.it;
- d. Il Responsabile del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del RGPD è la LAZIOcrea S.P.A., che per conto dell'Amministrazione, fornisce servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

3. Il trattamento dei dati personali risponde alle seguenti finalità:

- ✓ partecipazione al procedimento di concessione dei contributi previsti nel presente Avviso;
- ✓ concessione ed erogazione del contributo;
- ✓ ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o da leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- ✓ esecuzione da parte dell'Ente medesimo dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Le attività di trattamento sono pertanto fondate sull'art. 6, lett. B) C) ed E) del R.G.P.D.

4. I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate, senza processi di elaborazione automatizzati. Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali. I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo



e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'erogazione del contributo, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti alla rendicontazione e dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità contrattuale e di ripetizione dell'indebitato. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove necessario ai fini dell'attuazione delle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

5. Il conferimento dei dati non è obbligatorio, ma si precisa che la mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi da parte dell'interessato potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per questa Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate e quindi l'impossibilità di accedere al contributo.

6. I dati personali saranno trattati dal personale della Direzione regionale Inclusione sociale coinvolto nella gestione del procedimento amministrativo di cui al presente Avviso pubblico, nonché dal personale autorizzato dal responsabile del trattamento. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge e/o regolamentari e/o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate.

7. Ove necessario, per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali:

- ✓ dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura regolamentata dall'Avviso o per l'erogazione del contributo concesso, inclusi dati inerenti alla capacità giuridica e di agire;
- ✓ poteri di rappresentanza legale posseduti;
- ✓ dati giudiziari (art. 10 RGPD) e fiscali.

8. I dati non saranno trattati al di fuori dello Spazio Economico europeo, fatta salva, nell'eventualità di utilizzo di sistemi cloud, la scelta di sistemi che rispettano il rispetto del Capitolo V del RGPD sul trasferimento dati al di fuori della Comunità Europea

9. In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD (limitazione, conferma, opposizione, cancellazione, rettifica, etc.). Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.

ART.21. - RICHIESTA INFORMAZIONI

1. I soggetti interessati potranno prendere visione del presente Avviso e dei relativi allegati sul sito della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it, all'argomento "*Sociale e famiglie*", sezione "*Documenti*".

2. Fino al **30 aprile 2024** è possibile richiedere chiarimenti all'indirizzo e-mail cpierdominici@regione.lazio.it; alle richieste di chiarimento di interesse generale verrà data risposta mediante pubblicazione di apposite FAQ sul sito www.regione.lazio.it, all'argomento "*Sociale e famiglie*", sezione "*Documenti*".

3. Ai sensi della Legge n.241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è l'Ing. Cesare Pierdominici, tel. 06.5168.8915, e-mail cpierdominici@regione.lazio.it, Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7 - Roma.

===


Allegato all'Avviso Pubblico ai sensi della DGR n.859/2023, punto 1.d)

Dataset ISTAT: Popolazione residente al 1° gennaio 2024

		<i>Età</i> totale		
		<i>Stato civile</i> totale		
		<i>Indicatore demografico</i> popolazione al 1° gennaio		
		<i>Selezione periodo</i> 2024		
COMUNE	Prov.	TOTALE Popolazione residente	TOTALE Popolazione 0-2 anni	
1	Accumoli	RI	522	2
2	Acquafondata	FR	261	3
3	Acquapendente	VT	5.271	73
4	Acuto	FR	1.835	26
5	Affile	RM	1.435	28
6	Agosta	RM	1.706	35
7	Alatri	FR	27.792	619
8	Albano Laziale	RM	39.788	739
9	Allumiere	RM	3.763	68
10	Alvito	FR	2.491	43
11	Amaseno	FR	4.112	94
12	Amatrice	RI	2.250	44
13	Anagni	FR	20.762	425
14	Anguillara Sabazia	RM	19.072	345
15	Anticoli Corrado	RM	844	12
16	Antrodoco	RI	2.333	45
17	Anzio	RM	59.250	1.230
18	Aprilia	LT	74.277	1.738
19	Aquino	FR	4.952	94
20	Arce	FR	5.405	108
21	Arcinazzo Romano	RM	1.239	15
22	Ardea	RM	49.719	1.011
23	Ariccia	RM	18.055	300
24	Arlena di Castro	VT	842	14
25	Arnara	FR	2.199	32
26	Arpino	FR	6.685	91
27	Arsoli	RM	1.378	15
28	Artena	RM	13.663	294
29	Ascrea	RI	213	2
30	Atina	FR	4.144	73
31	Ausonia	FR	2.425	43
32	Bagnoregio	VT	3.395	57
33	Barbarano Romano	VT	1.002	17
34	Bassano in Teverina	VT	1.267	19
35	Bassano Romano	VT	4.606	56
36	Bassiano	LT	1.441	25
37	Bellegra	RM	2.643	36
38	Belmonte Castello	FR	677	14
39	Belmonte in Sabina	RI	630	9
40	Blera	VT	2.981	61
41	Bolsena	VT	3.711	48
42	Bomarzo	VT	1.679	33
43	Borbona	RI	573	11
44	Borgo Velino	RI	925	15
45	Borgorose	RI	4.228	82
46	Boville Ernica	FR	8.370	191
47	Bracciano	RM	18.485	304
48	Broccostella	FR	2.686	52
49	Calcata	VT	902	15
50	Camerata Nuova	RM	403	2
51	Campagnano di Roma	RM	11.016	223
52	Campodimele	LT	564	14
53	Campoli Appennino	FR	1.615	42
54	Canale Monterano	RM	4.175	80
55	Canepina	VT	2.921	51
56	Canino	VT	5.036	85
57	Cantalice	RI	2.452	46
58	Cantalupo in Sabina	RI	1.661	32
59	Canterano	RM	368	6
60	Capena	RM	10.754	241
61	Capodimonte	VT	1.670	26
62	Capranica	VT	6.339	109
63	Capranica Prenestina	RM	307	3
64	Caprarola	VT	5.163	106
65	Carbognano	VT	1.943	46
66	Carpineto Romano	RM	4.029	74
67	Casalattico	FR	534	14
68	Casalvieri	FR	2.425	48
69	Casape	RM	638	5
70	Casaprota	RI	688	6
71	Casperia	RI	1.185	25
72	Cassino	FR	35.238	729
73	Castel di Tora	RI	266	7
74	Castel Gandolfo	RM	8.553	172
75	Castel Madama	RM	7.082	151



76	Castel San Pietro Romano	RM	846	13
77	Castel Sant'Angelo	RI	1.170	25
78	Castel Sant'Elia	VT	2.454	38
79	Castelforte	LT	4.064	91
80	Castelliri	FR	3.199	57
81	Castelnuovo di Farfa	RI	993	19
82	Castelnuovo di Porto	RM	8.576	177
83	Castelnuovo Parano	FR	856	17
84	Castiglione in Teverina	VT	2.275	36
85	Castro dei Volsci	FR	4.471	80
86	Castrocielo	FR	3.783	79
87	Cave	RM	10.806	238
88	Ceccano	FR	22.365	447
89	Celleno	VT	1.309	19
90	Cellere	VT	1.071	17
91	Ceprano	FR	8.137	108
92	Cerreto Laziale	RM	1.079	27
93	Cervara di Roma	RM	448	7
94	Cervaro	FR	7.789	135
95	Cerveteri	RM	37.937	700
96	Ciampino	RM	38.720	773
97	Ciciliano	RM	1.247	16
98	Cineto Romano	RM	577	9
99	Cisterna di Latina	LT	36.189	788
100	Cittaducale	RI	6.443	112
101	Cittareale	RI	398	5
102	Civita Castellana	VT	15.292	265
103	Civitavecchia	RM	51.722	890
104	Civitella d'Agliano	VT	1.443	22
105	Civitella San Paolo	RM	2.002	39
106	Colfelice	FR	1.781	43
107	Collalto Sabino	RI	389	2
108	Colle di Tora	RI	362	4
109	Colle San Magno	FR	631	10
110	Colleferro	RM	20.547	372
111	Collegiove	RI	128	1
112	Colleparado	FR	883	13
113	Collevecchio	RI	1.580	30
114	Colli sul Velino	RI	452	4
115	Colonna	RM	4.243	89
116	Concerviano	RI	282	1

117	Configni	RI	573	4
118	Contigliano	RI	3.678	87
119	Corchiano	VT	3.587	77
120	Coreno Ausonio	FR	1.531	35
121	Cori	LT	10.392	187
122	Cottanello	RI	527	14
123	Esperia	FR	3.550	85
124	Fabrica di Roma	VT	8.220	156
125	Faleria	VT	1.990	30
126	Falvaterra	FR	513	10
127	Fara in Sabina	RI	13.821	285
128	Farnese	VT	1.393	23
129	Ferentino	FR	20.104	378
130	Fiamignano	RI	1.191	17
131	Fiano Romano	RM	16.288	420
132	Filacciano	RM	460	6
133	Filettino	FR	516	5
134	Fiuggi	FR	10.105	138
135	Fiumicino	RM	81.606	1.767
136	Fondi	LT	39.617	917
137	Fontana Liri	FR	2.698	61
138	Fonte Nuova	RM	32.750	814
139	Fontechiari	FR	1.237	23
140	Forano	RI	3.146	43
141	Formello	RM	13.652	306
142	Formia	LT	37.170	661
143	Frascati	RM	22.853	474
144	Frasso Sabino	RI	751	16
145	Frosinone	FR	43.585	878
146	Fumone	FR	1.968	31
147	Gaeta	LT	19.463	315
148	Gallese	VT	2.579	48
149	Galliciano nel Lazio	RM	6.493	135
150	Gallinaro	FR	1.197	24
151	Gavignano	RM	1.893	25
152	Genazzano	RM	5.673	106
153	Genzano di Roma	RM	22.912	399
154	Gerano	RM	1.150	21
155	Giuliano di Roma	FR	2.321	49
156	Gorga	RM	664	18
157	Gradoli	VT	1.252	12
158	Graffignano	VT	2.108	39



159	Greccio	RI	1.500	22
160	Grottaferrata	RM	20.456	352
161	Grotte di Castro	VT	2.369	35
162	Guarcino	FR	1.500	21
163	Guidonia Montecelio	RM	89.263	1.918
164	Ischia di Castro	VT	2.138	30
165	Isola del Liri	FR	10.760	177
166	Itri	LT	10.388	197
167	Jenne	RM	324	2
168	Labico	RM	6.452	130
169	Labro	RI	359	7
170	Ladispoli	RM	40.761	732
171	Lanuvio	RM	12.888	236
172	Lariano	RM	13.203	288
173	Latera	VT	767	12
174	Latina	LT	127.719	2.535
175	Lenola	LT	4.063	73
176	Leonessa	RI	2.105	28
177	Licenza	RM	886	10
178	Longone Sabino	RI	523	2
179	Lubriano	VT	861	13
180	Maenza	LT	2.959	57
181	Magliano Romano	RM	1.398	25
182	Magliano Sabina	RI	3.443	62
183	Mandela	RM	909	18
184	Manziana	RM	7.793	134
185	Marano Equo	RM	773	7
186	Marcellina	RM	7.042	202
187	Marcellino	RI	70	2
188	Marino	RM	46.314	1.187
189	Marta	VT	3.238	63
190	Mazzano Romano	RM	2.962	42
191	Mentana	RM	22.561	469
192	Micigliano	RI	113	1
193	Minturno	LT	20.324	444
194	Mompeo	RI	508	8
195	Montalto di Castro	VT	8.721	138
196	Montasola	RI	391	3
197	Monte Compatri	RM	11.845	237
198	Monte Porzio Catone	RM	8.601	159
199	Monte Romano	VT	1.872	33
200	Monte San Biagio	LT	6.078	136

201	Monte San Giovanni Campano	FR	12.044	259
202	Monte San Giovanni in Sabina	RI	644	11
203	Montebuono	RI	811	5
204	Montefiascone	VT	12.979	250
205	Monteflavio	RM	1.178	13
206	Montelanico	RM	2.053	35
207	Monteleone Sabino	RI	1.177	21
208	Montelibretti	RM	5.127	96
209	Montenero Sabino	RI	277	5
210	Monterosi	VT	4.811	103
211	Monterotondo	RM	41.081	805
212	Montopoli di Sabina	RI	4.083	62
213	Montorio Romano	RM	1.923	31
214	Moricone	RM	2.424	51
215	Mortulupo	RM	8.486	147
216	Morolo	FR	3.199	74
217	Morro Reatino	RI	322	1
218	Nazzano	RM	1.342	23
219	Nemi	RM	1.881	31
220	Nepi	VT	9.406	173
221	Nerola	RM	1.909	29
222	Nespolo	RI	195	1
223	Nettuno	RM	48.392	992
224	Norma	LT	3.643	90
225	Olevano Romano	RM	6.367	116
226	Onano	VT	893	9
227	Oriolo Romano	VT	3.721	61
228	Orte	VT	9.076	202
229	Orvinio	RI	396	3
230	Paganico Sabino	RI	154	0
231	Palestrina	RM	22.071	489
232	Paliano	FR	7.934	151
233	Palombara Sabina	RM	12.895	289
234	Pastena	FR	1.270	25
235	Patrica	FR	3.078	65
236	Percile	RM	219	2
237	Pescorocchiano	RI	1.868	26
238	Pescosolido	FR	1.431	31
239	Petrella Salto	RI	1.035	14
240	Piansano	VT	1.928	27
241	Picinisco	FR	1.104	26



242	Pico	FR	2.640	43
243	Piedimonte San Germano	FR	6.331	159
244	Piglio	FR	4.387	94
245	Pignataro Interamna	FR	2.427	62
246	Pisoniano	RM	732	11
247	Pofi	FR	3.922	79
248	Poggio Bustone	RI	1.957	39
249	Poggio Catino	RI	1.268	37
250	Poggio Mirteto	RI	6.138	104
251	Poggio Moiano	RI	2.827	66
252	Poggio Nativo	RI	2.589	54
253	Poggio San Lorenzo	RI	546	14
254	Poli	RM	2.217	37
255	Pomezia	RM	64.199	1.309
256	Pontecorvo	FR	12.374	256
257	Pontinia	LT	15.055	400
258	Ponza	LT	3.296	64
259	Ponzano Romano	RM	1.217	30
260	Posta	RI	560	6
261	Posta Fibreno	FR	1.027	19
262	Pozzaglia Sabina	RI	302	1
263	Priverno	LT	13.774	312
264	Proceno	VT	521	4
265	Prossedi	LT	1.139	23
266	Riano	RM	10.326	205
267	Rieti	RI	45.422	727
268	Rignano Flaminio	RM	10.117	184
269	Riofreddo	RM	738	10
270	Ripi	FR	5.014	82
271	Rivodutri	RI	1.154	23
272	Rocca Canterano	RM	175	5
273	Rocca d'Arce	FR	884	15
274	Rocca di Cave	RM	351	5
275	Rocca di Papa	RM	17.546	382
276	Rocca Massima	LT	1.063	22
277	Rocca Priora	RM	12.063	247
278	Rocca Santo Stefano	RM	910	16
279	Rocca Sinibalda	RI	787	12
280	Roccagiovine	RM	257	5
281	Roccagorga	LT	4.172	72
282	Roccantica	RI	544	11

283	Roccasecca	FR	6.855	126
284	Roccasecca dei Volsci	LT	1.049	16
285	Roiate	RM	645	6
286	Roma	RM	<i>Vedi tabella Municipi</i>	<i>Vedi tabella Municipi</i>
287	Ronciglione	VT	8.456	133
288	Roviano	RM	1.236	14
289	Sabaudia	LT	19.435	395
290	Sacrofano	RM	7.377	127
291	Salisano	RI	474	5
292	Sambuci	RM	829	14
293	San Biagio Saracinisco	FR	303	7
294	San Cesareo	RM	16.045	373
295	San Donato Val di Comino	FR	1.885	33
296	San Felice Circeo	LT	10.163	188
297	San Giorgio a Liri	FR	3.012	63
298	San Giovanni Incarico	FR	3.058	55
299	San Gregorio da Sassola	RM	1.437	29
300	San Lorenzo Nuovo	VT	2.013	27
301	San Polo dei Cavalieri	RM	2.770	50
302	San Vito Romano	RM	3.076	49
303	San Vittore del Lazio	FR	2.420	41
304	Santa Marinella	RM	18.428	290
305	Sant'Ambrogio sul Garigliano	FR	874	16
306	Sant'Andrea del Garigliano	FR	1.296	19
307	Sant'Angelo Romano	RM	4.914	80
308	Sant'Apollinare	FR	1.820	29
309	Sant'Elia Fiumerapido	FR	5.690	108
310	Santi Cosma e Damiano	LT	6.893	185
311	Santopadre	FR	1.184	14
312	Sant'Oreste	RM	3.471	66
313	Saracinesco	RM	169	1
314	Scandriglia	RI	3.218	66
315	Segni	RM	8.962	170
316	Selci	RI	1.114	17
317	Sermoneta	LT	10.045	276
318	Serrone	FR	2.995	55
319	Settefrati	FR	713	19



320	Sezze	LT	23.747	496
321	Sgurgola	FR	2.377	35
322	Sonnino	LT	7.383	178
323	Sora	FR	24.937	448
324	Soriano nel Cimino	VT	7.959	129
325	Sperlonga	LT	3.062	56
326	Spigno Saturnia	LT	2.858	52
327	Stimigliano	RI	2.185	40
328	Strangolagalli	FR	2.305	53
329	Subiaco	RM	8.488	124
330	Supino	FR	4.613	97
331	Sutri	VT	6.673	110
332	Tarano	RI	1.387	24
333	Tarquinia	VT	16.026	309
334	Terelle	FR	303	6
335	Terracina	LT	44.807	863
336	Tessennano	VT	281	3
337	Tivoli	RM	55.020	1.028
338	Toffia	RI	1.076	34
339	Tolfa	RM	4.763	82
340	Torre Cajetani	FR	1.295	15
341	Torri in Sabina	RI	1.209	22
342	Torrice	FR	4.703	107
343	Torricella in Sabina	RI	1.279	22
344	Torrita Tiberina	RM	1.084	22
345	Trevi nel Lazio	FR	1.731	29
346	Trevignano Romano	RM	5.870	97
347	Trivigliano	FR	1.618	32
348	Turania	RI	235	3
349	Tuscania	VT	8.223	125
350	Vacone	RI	233	3
351	Valentano	VT	2.768	54
352	Vallecorsa	FR	2.413	42
353	Vallemaio	FR	892	23
354	Vallepietra	RM	239	2
355	Vallerano	VT	2.412	46
356	Vallerotonda	FR	1.401	19
357	Vallinfreda	RM	290	0
358	Valmontone	RM	15.674	347
359	Varco Sabino	RI	169	3
360	Vasanello	VT	3.984	88
361	Vejano	VT	2.147	35

362	Velletri	RM	52.655	1.089
363	Ventotene	LT	704	7
364	Veroli	FR	19.662	393
365	Vetralla	VT	13.297	247
366	Vicalvi	FR	726	11
367	Vico nel Lazio	FR	2.064	44
368	Vicovaro	RM	3.564	64
369	Vignanello	VT	4.291	60
370	Villa Latina	FR	1.144	12
371	Villa San Giovanni in Tuscia	VT	1.203	15
372	Villa Santa Lucia	FR	2.503	65
373	Villa Santo Stefano	FR	1.616	34
374	Viterbo	VT	66.178	1.212
375	Viticuso	FR	304	5
376	Vitorchiano	VT	5.245	101
377	Vivaro Romano	RM	159	1
378	Zagarolo	RM	18.449	448

FONTE: <http://dati.istat.it/>

Dati estratti il 07 mar 2024 10:31 UTC (GMT) da I.Stat

Tabella popolazione residente
per Municipio di Roma Capitale

Municipi	Totale Popolazione residente	Totale popolazione 0-2 anni
I	163.420	2.194
II	164.747	2.790
III	203.396	3.983
IV	168.527	3.008
V	241.165	4.634
VI	242.048	5.516
VII	313.164	5.633
VIII	128.048	2.270
IX	183.029	3.424
X	227.372	4.028
XI	151.479	2.787
XII	139.749	2.314
XIII	130.988	2.399
XIV	190.855	3.648
XV	160.313	2.832
Non localizzati	1.724	38

FONTE: <https://www.comune.roma.it/web/it/roma-statistica-popolazione1.page>